

ILPRA S.p.A.

Sede legale in Milano – Galleria Buenos Aires, 13

Capitale sociale deliberato Euro 9.899.900,00

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 2.407.720,00

Codice fiscale, partita Iva e n. iscrizione Registro Imprese 01054200157

<http://www.ilpra.com>

Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(ai sensi dell'art. 2429 codice civile)

Agli azionisti di ILPRA S.p.A. (di seguito la "Società")

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti ricordiamo che essi sono stati attribuiti alla società di revisione BDO S.p.A., alla cui relazione Vi rimandiamo.

Nel corso dell'esercizio 2020 ci siamo riuniti sei volte al fine di effettuare, *inter alia*, le verifiche di legge.

L'attuale consiglio di amministrazione, nominato in data 14 gennaio 2019, consta di sette consiglieri per effetto dell'incremento di due membri a far data dal 28 maggio 2020.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci tenutesi nel corso dell'esercizio anch'esse svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel rinviarVi alla relazione sulla gestione circa l'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio nonché dei fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dello stesso, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interessi sono state oggetto di attenta valutazione di convenienza per la Società nonché agli adempimenti di legge.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La società di revisione ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società; la stessa, al cui testo integrale vi rimandiamo, non contiene rilievi né richiami di informativa.

La Società ha conferito alla società di revisione gli incarichi relativi all'attività di revisione legale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dei bilanci d'esercizio e consolidato ed alla revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata.

Non sono pervenute al collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice civile; analogamente all'organo di controllo non sono pervenuti esposti.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed indirette nonché informazioni assunte presso la società di revisione, quanto segue:

- le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non hanno modificato in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, ad eccezione delle partecipazioni che sono valutate non più al costo ma al valore rivalutato, ai sensi dell'articolo 110 del D.L. n. 104/2020. Essi sono conformi al disposto dell'art. 2426 Cod.civ. come modificato dal D.Lgs. 139/2015 recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE che ha introdotto nuovi criteri di valutazione a partire dal bilancio relativo all'esercizio avente inizio a partire da 1° gennaio 2016;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli art. 2423, quinto comma e 2423-bis Cod.civ.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5) e n. 6) del Codice civile i valori significativi iscritti rispettivamente ai punti B-I-1), B-I-2) e B-I-5) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo. Si precisa, per mero richiamo di informativa, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto ed ampliamento e dei costi di sviluppo iscritti nell'attivo;

Si rileva, infine, che gli amministratori hanno predisposto a titolo volontario il bilancio consolidato ai fini del regolamento emittenti AIM Italia. Al riguardo la BDO S.p.A. Vi ha relazionato sulla corretta redazione del bilancio consolidato esprimendo un giudizio positivo.



Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a Euro 2.080.842, mentre il bilancio consolidato evidenzia un utile di gruppo pari a Euro 2.699.544.

Tutto ciò premesso, considerando tutto quanto sopra esposto ed indicato, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta, presentata dall'organo amministrativo, di destinazione dell'utile dell'esercizio come segue:

- Euro 104.042 alla riserva legale;
- agli azionisti un dividendo unitario di €. 0,06 per ciascuna azione avente diritto, che verrà messo in pagamento in due *tranche* da €. 0,03 ciascuna, con data di stacco della cedola il 17 maggio 2021, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del D.Lgs. 58/1998 (record date) il 18 maggio 2021 per quanto attiene alla prima *tranche* e data di stacco della cedola il 18 ottobre 2021, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del D.Lgs. 58/1998 (record date) il 19 ottobre 2021 per quanto attiene alla seconda *tranche*;
- per la differenza a riserva straordinaria;

ferma restando l'osservanza del disposto di cui all'art. 2426, n. 5), ultimo periodo Cod.civ.

Milano, 15 aprile 2021

Il collegio sindacale

Alessandro Maruffi - Presidente

Antonio Pera

Enzo Massignan

